

COLLERETTO GIACOSA - IL PUNTO AL BIOINDUSTRY PARK

Vincere il diabete grazie al supporto delle biotecnologie

COLLERETTO GIACOSA - "Il ruolo delle biotecnologie nella terapia del diabete" è il titolo dell'incontro-convegno che ha avuto luogo giovedì 29 settembre, nel pomeriggio al Bioindustry Park, per l'organizzazione di "Research4Life" in collaborazione con Bioindustry Park

"Silvano Fumero", bioPmed (il Polo piemontese di innovazione sulle scienze della vita), Rbm-Merck Serono, Ardi onlus, FnomCeO, Anbi.

L'incontro rientra nel programma della Biotech Week che si è svolta tra il 26 settembre e il 2 ottobre: l'Italia ha partecipato a tale manifestazione con più di quaranta eventi (da nord a sud della penisola) e l'incontro del Bioindustry Park è stato l'unico evento in territorio piemontese. Il convegno è stato aperto non solo alla partecipazione dei professionisti del settore, ma anche alle persone interessate al tema, al fine di sensibilizzarle, utilizzando un linguaggio semplice, nei riguardi delle problematiche connesse a una malattia assai complessa come il diabete.

Nello specifico si è inteso creare un dibattito sul ruolo del modello animale per la scoperta dei meccanismi molecolari che risultano alla base del diabete, sulla terapia del diabete ad oggi e sugli sviluppi tecnologici che



riguardano il settore.

Tra i relatori, Carlo Manfredi del FnomCeO ha puntato l'attenzione su come è cambiata la terapia del diabete e sulle nuove prospettive che oggi si aprono. In particolare ha messo in evidenza come la nuova frontiera della ricerca per combattere il diabete mellito di tipo 2, sia oggi indirizzata verso le "incretine", ormoni naturali, prodotti a livello gastrointestinale, che risultano fondamentali per l'equilibrio glicemico.

Giuliano Grignaschi (di Research4Life) ha fatto il punto sulla storia dei modelli animali atti allo studio e al trattamento del diabete. Fra l'altro l'ospite ha parlato dei progetti di pancreas artificiale, dispositivo in grado di controllare, in modo intelligente, i livelli di glicemia e regolare, di conseguenza, il rilascio di insulina nell'organismo: un dispositivo che, si auspica e si presume, sarà realizzato e disponibile nei prossimi anni (tra il 2018 e il 2020).

Christodoulos Xinaris, dell'Irccs-Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri", sede di Bergamo, ha per parte sua evidenziato come, dal 1987 ad oggi, grazie ai trapianti sia stata prolungata la vita complessivamente di due milioni di anni: risulta però sempre più difficile reperire donatori, considerando

anche il fatto che, spesso, non c'è compatibilità tra donatore e ricevente. L'ospite ha quindi parlato della medicina rigenerativa, branca "di frontiera" della ricerca, che punta a ottenere il risultato della ricostruzione degli organi in laboratorio, o a indurre un organo a rigenerarsi.

Rita Bussi, condirettore di Rbm-Merck Serono, ha infine fatto il punto sul ruolo delle industrie farmaceutiche nell'ambito della ricerca scientifica in Italia.

Il convegno è risultato di grande interesse sia per gli specialisti che per un pubblico più vasto, contribuendo a una crescita dell'informazione di ambito scientifico rivolta a una platea, formata anche da non esperti, che ha il diritto di conoscere i particolari sulle cure relative a una malattia grave e che si presenta con notevole frequenza nella popolazione.

Per info: www.bioindustry-park.eu, www.biopmed.eu.

marco lojacono